

Allegati al Piano di emergenza

Responsabili anno sc. 2019-2020

Allegato 1 – Riferimento Scheda n.1 Piano di emergenza

Collaboratori ATA e Docenti designati (Preposti) alla procedura lotta antincendio

ALBERTI Sergio	Addetto Antincendio	Assistente tecnico ATA
CARIO Giovanni	Addetto Antincendio	Assistente Amministrativo
CORRAI Teresina	Addetto Antincendio	Collaboratrice ATA
DIOTAIUTI Anna Maria	Addetto Antincendio	Collaboratrice ATA
GANDELLINI Marina	Addetta Antincendio	Docente
GUIDO Benito	Addetto Antincendio	Assistente tecnico ATA
LONGHI Marco Pietro	Addetto Antincendio	Docente
MEO Luigi	Addetto Antincendio	Assistente tecnico ATA
PANNULLO Daniela	Addetto Antincendio	Collaboratrice ATA
SANTORO Emanuele	Addetto Antincendio	Collaboratore ATA
ROSELLI Aldo	Addetto Antincendio	Collaboratore ATA
RALLO Francesco	Addetto Antincendio	Collaboratore ATA
TUCCERI Silvana	Addetto Antincendio	Collaboratrice ATA
VERDUCI Luigi	Addetto Antincendio	Assistente Amministrativo
VITALI Ivana	Addetto Antincendio	Collaboratrice ATA

CATENA DI COMANDO IN EMERGENZA

Struttura della catena di comando delle responsabilità attinenti la valutazione per la procedura di emergenza connessa all'ordine di evacuazione dei lavoratori dall'edificio

1. Dirigente Scolastico	Prof. Massimo Cosentino	Dirigente scolastico Datore di lavoro
2. Docente 1° preposto	Prof.ssa Laura Caruzzo	Vice Preside
3. Docente 2° preposto	Prof.ssa Marina Gandellini	Vice Preside
4. 3° preposto	se in servizio di pomeriggio	DSGA – Antonella Piccinini

DOCENTI/ATA “PREPOSTI” in CASO di ASSENZA o IMPEDIMENTO DEL DIRIGENTE o DEI PRIMI PREPOSTI.

LA RESPONSABILITA' INERENTE L'ORDINE di EVACUAZIONE (Totale o Parziale) VIENE ASSUNTO da:

progressivo	Giornata	Fase	orario di servizio	1 Docente interviene solo in caso di assenza del D.S. e dei Proff. Caruzzo e Gandellini	2 Docente interviene solo in caso di assenza del primo docente
4 preposto	Lunedì	mattina	08:00-14:00	8-11 Rumi 11-14 Pedrali	8-11 Anni 11-14 Bello
4 preposto	Lunedì	pomeriggio (*)	14:00-17:00	Postazione centralino	
4 preposto	Martedì	mattina	08:00-14:00	8-11 Rumi 11-14 Pedrali	8-11 Dotta 11-14 Bello
4 preposto	Martedì	pomeriggio (*)	14:00-17:00	Postazione centralino	
4 preposto	Mercoledì	mattina	08:00-14:00	8-11 Rumi 11-14 Pedrali	8-11 Anni 11-14 Anni
4 preposto	Mercoledì	pomeriggio (*)	14:00-17:00	Postazione centralino	
4 preposto	Giovedì	mattina	08:00-14:00	8-11 Guelli 11-14 Goglio	8-11 Mancino 11-14 Di Meo
4 preposto	Giovedì	pomeriggio (*)	14:00-17:00	Postazione centralino	
4 preposto	Venerdì	mattina	08:00-14:00	8-11 Rumi 11-14 Pedrali	8-11 Anni 11-14 Bello
4 preposto	Venerdì	pomeriggio (*)	14:00-17:00	Postazione centralino	
4 preposto	Sabato	mattina	08:00-13:00	8-11 Guelli 11-13 Goglio	8-11 Renna 11-13 Ruggeri
4 preposto	Sabato	pomeriggio (*)	13:00-15:30	Postazione centralino	

***Il personale ATA in servizio nel pomeriggio assume la responsabilità dell'ordine di evacuazione solo nel caso non siano in servizio il Dirigente Scolastico, i primi due preposti (Proff. Caruzzo e Gandellini) e la DSGA**

Allegato 3 – Riferimento Scheda n. 3 Piano di emergenza

Collaboratore/i ATA di portineria designato/i (preposti) ad effettuare la chiamata telefonica di emergenza

il lavoratore designato (in caso di assenza del designato il compito passa al lavoratore ATA in servizio di portineria) procede alla chiamata in emergenza:

1 preposta	COCCOLI Carmela	Collaboratrice ATA
2 preposta	VITALI Ivana	Collaboratrice ATA
3 preposta	CS addetti al centralino in orario pomeridiano	Collaboratrice ATA
4 preposta	VITA Carla	Assistente Amministrativo

Allegato 4 – Riferimento Scheda n. 4 Piano di emergenza

Collaboratore/i ATA designato/i (preposti) ad attivare il “segnale di allarme” (campanello acustico sonoro di allarme)

(in caso di assenza del designato il compito passa al lavoratore ATA in servizio di portineria)

1 preposta	TUCCERI Silvana	Collaboratrice ATA
2 preposta	PANNULLO Daniela	Collaboratrice ATA
3 preposta Agisce solo in caso di assenza dei preposti sopraindicati	MILANI Anna Maria	Assistente Amministrativo

Allegato 5 – Riferimento Scheda n.5 Piano di emergenza

Collaboratore/i ATA designato/i (preposti) alla chiusura dell'interruttore generale energia elettrica

SOLO IN CASO REALE DI INCENDIO O DI TERREMOTO

Dopo la procedura d'attivazione del campanello di allarme (per il periodo di tempo indicato) i lavoratori sotto indicati procedono ai seguenti specifici compiti assegnati:

- 1) *La disconnessione dell'energia elettrica (generale) dell'intero edificio (tale procedura si effettua solo in caso di SITUAZIONE REALE attivando l'apposito pulsante posto all'esterno dell'edificio*
- 2) *La disconnessione deve avvenire dopo aver consentito al personale di portineria di poter attivare l'apertura del cancello carraio esterno principale (per consentire l'ingresso dei mezzi di soccorso).*

1 preposto	Assistente Amministrativo	VERDUCI Luigi
2 preposto Agisce solo in caso di assenza del 1° preposto	Collaboratore ATA	SANTORO Emanuele / PULITO Giovanna

IN CASO DI INCENDIO CON ALLARME GENERALE (CASO REALE)

Premessa:

In caso di incendio l'attivazione del pulsante di emergenza (rottura del vetrino) determina automaticamente la compartimentazione per settore dell'edificio: le porte REI si chiudono da sole elettricamente.

IN CASO DI INCENDIO CON ALLARME GENERALE (Simulazione)

I collaboratori presenti ai piani procedono preventivamente allo sblocco dei dispositivi automatici di chiusura delle porte REI (in modo da creare, per simulazione) la situazione che si determinerebbe in una situazione reale.

Lavoratore/trice

NORD			
Sblocco porte REI scala 1	Preposto	Collaboratore ATA	In servizio al piano
Sblocco porte REI scala 2	Preposto	Collaboratrice ATA	In servizio al piano
SUD			
Sblocco porte REI scala 3	Preposto	Collaboratore ATA	In servizio al piano
Sblocco porte REI scala 4	Preposto	Collaboratore ATA	In servizio al piano

Allegato 6 – Riferimento Scheda n. 6 Piano di emergenza

Collaboratore/i ATA designati (preposti) a chiudere l'erogazione gas metano

SOLO IN CASO DI INCENDIO E DI TERREMOTO

Il lavoratore procede **in un caso REALE** di EMERGENZA GENERALE

nel seguente modo dopo l'allarme:

- 1) Si reca in portineria ritira le chiavi dell' armadio generale gas esterno (chiavi A2A), esce dall'edificio e chiude la valvola generale di erogazione gas aprendo la portella metallica della cabina A2A (ubicata in prossimità del passo carraio di ingresso del Liceo su via Balestrieri).
- 2) Rientra e si mantiene a disposizione in assistenza nel luogo sicuro (piazzale biblioteca-auditorium) del Liceo e attende agli ordini del Dirigente e/o dei "preposti" in relazione alla situazione.

1 preposto	Assistente Amministrativo	VERDUCI Luigi
2 preposto Agisce in caso di assenza del 1° preposto	Assistente tecnico	BIGNARDI Nicola

Allegato 7 – Riferimento Scheda n.7 Piano di emergenza

collaboratore/i ATA designato/i (preposti) in caso di emergenza ad accompagnare i portatori di handicap

Se tra i fruitori del servizio (studenti) sono presenti alunni "diversamente abili" per ragioni di sicurezza la classe (alla quale è iscritto il "diversamente abile" viene disposta al piano terra o nel seminterrato.

Qualora studenti, nel corso dell'anno scolastico, a causa d'incidenti, presentino problemi gravi di deambulazione (dichiarato in base a referto medico) per ragioni di sicurezza la classe viene trasferita al piano terra o nel seminterrato.

Per situazioni "temporanee" di deambulazione da parte di alunni con classi ai piani superiori (in mancanza di disponibilità effettiva dei locali del piano terra e quindi in caso di non possibile spostamento) l'alunno verrà accompagnato all'ascensore più vicino che potrà utilizzare fino alla fine del periodo di malattia.

In caso di disabilità grave l'alunno è seguito dal personale di sostegno al quale sono affidate le responsabilità di "preposto" in condizioni di emergenza e pertanto rimane compito del docente accompagnare l'alunno/a con gravi disabilità fino al "luogo sicuro".

I lavoratori ATA sotto indicati sono designati dal Dirigente scolastico, d'intesa con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, in orario di servizio ad assistere ed aiutare, nei limiti delle loro possibilità operative gli studenti con difficoltà motorie temporanee disabilità permanenti.

l Santoro Emanuele
Pulito Giovanna
Bolpagni Maria Teresa

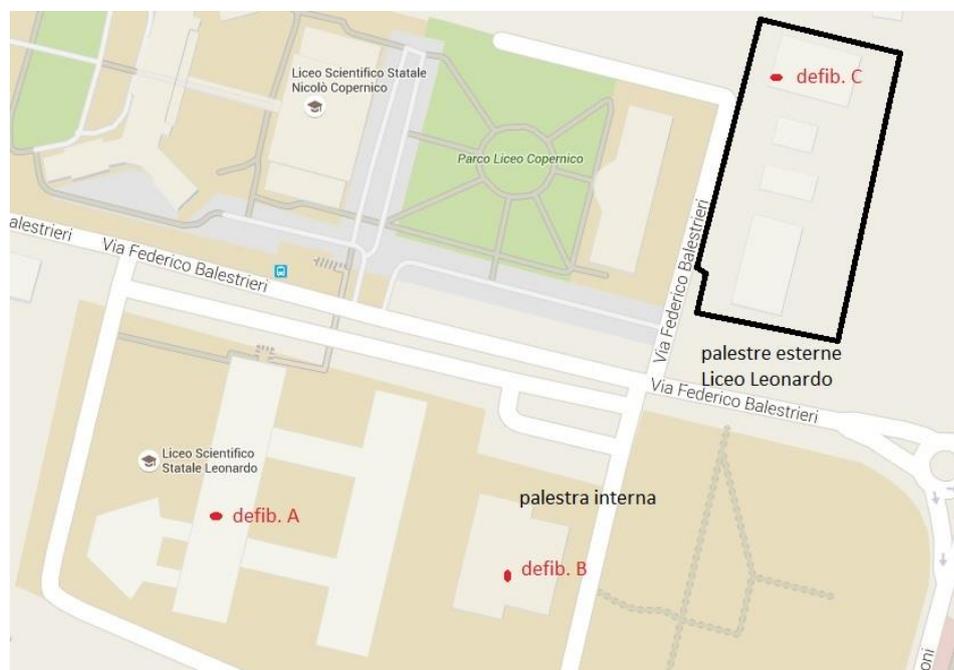
Tucceri Silvana (sostituto)
Pannullo Daniela (sostituto)

***Allegato 8 – Riferimento Scheda n.8 Piano di emergenza
Collaboratori ATA designati “preposti” alle attività di “primo soccorso” interno***

I lavoratori designati a tale attività sono i seguenti:

CollaboratriceATA	BOLPAGNI Maria Teresa
Collaboratrice ATA	CORRAI Teresina
Collaboratrice ATA	DIOTAIUTI Anna Maria
Collaboratrice ATA	PANNULLO Daniela
Collaboratore ATA	ROSELLI Aldo
Collaboratore ATA	PULITO Giovanna
Collaboratrice ATA	TUCCERI Silvana
Collaboratrice ATA	VITALI Ivana
Collaboratore ATA	SANTORO Emanuele

In caso di **sospetto arresto cardiaco** (nei casi di sincope, arresto cardiaco folgorazione - pag 15-18 del Piano di Emergenza) procedere come segue:



➤ Emergenza nelle PALESTRE esterne o in PALESTRA interna

I Docenti di educazione fisica: Benassa, Bianchin sono abilitati all’uso del defibrillatore.

1. Avvisare il 112 – chiamata gratuita – e seguire le indicazioni.
2. Avvisare il centralino tel. 201 (se occupato lo smistamento tel. 212, il Vicario tel. 220) della situazione di emergenza e per allertare un secondo docente abilitato per affiancare l’intervento.

➤ **Emergenza nell'edificio principale**

I proff: Di Loreto, Gandellini, la Sig.ra Corrai ed il sig. Santoro sono abilitati all'uso del defibrillatore.

1. Avvisare il 112 – chiamata gratuita – e seguire le indicazioni.
2. Avvisare il centralino tel. 201 (se occupato lo smistamento tel. 212, il vicario tel. 220) per portare il defibrillatore ove necessario.
3. Allertare un secondo docente abilitato per affiancare l'intervento.

Estratto del Piano di Emergenza

SINCOPE

Dovuta ad una **improvvisa e totale perdita di coscienza** con arresto della respirazione e dell'attività cardiaca. Le cause possono essere molteplici: **infarto, gravi traumi**, ma anche **malattie polmonari o nervose**.

Sintomi

L'infortunato è completamente privo di coscienza, la respirazione e il battito cardiaco sono assenti, la pelle è pallida, sudaticcia e fredda. Le pupille sono di solito dilatate e non reagiscono alla luce.

Soccorso in situazione di sincope

Verificata l'assenza del respiro e del battito cardiaco procedere immediatamente alla **respirazione artificiale** e al **massaggio cardiaco**, in attesa dei soccorsi.

ARRESTO CARDIACO

L'arresto cardiaco è la cessazione dell'attività del muscolo cardiaco e quindi dell'attività di pompa del cuore con blocco della circolazione sanguigna, che può avvenire per molteplici cause. Per quanto riguarda il primo soccorso, il rischio di un arresto cardiaco è frequente nel caso di **infarto, folgorazione, asfissia e shock**.

Sintomi soggettivi

Quando il cuore cessa di battere la persona perde coscienza, la respirazione e il polso si arrestano, la colorazione della pelle è pallida e la temperatura si raffredda, le labbra e le unghie possono essere cianotiche (violacee), le pupille in breve si dilatano, divengono fisse, non reagenti alla luce.

ATTENZIONE!

Dopo 3 o 4 minuti dall'arresto cardiaco i danni al cervello sono irreversibili.

SOCCORSO IN SITUAZIONE DI ARRESTO CARDIACO

E' necessario chiamare i soccorsi urgentemente spiegando in dettaglio la situazione in cui versa l'infortunato affinché arrivino pronti e preparati per un intervento rapido ed efficace. In attesa dei soccorsi è necessario procedere al massaggio cardiaco e alla respirazione artificiale mantenendo meccanicamente in vita l'infortunato sino all'arrivo in ospedale.

Folgorazione

La folgorazione avviene per il passaggio di corrente elettrica attraverso il corpo. A causa della resistenza dei tessuti corporei si ha un riscaldamento degli stessi che può arrivare all'ustione e persino alla carbonizzazione.

Sintomi

A seconda della gravità della folgorazione, gli effetti sono variabili con la possibilità che si realizzino delle ustioni più o meno circoscritte e più o meno profonde fino alla carbonizzazione dei tessuti. Possibile è lo svenimento, l'arresto respiratorio e la fibrillazione cardiaca. In quest' ultimo caso il cuore cessa di battere e comincia a contrarsi in maniera irregolare, senza essere più in grado di mandare in circolo il sangue.

- Togliere immediatamente la corrente dall'interruttore generale. Se non è possibile farlo:
- Staccare l'infortunato dal contatto con la corrente, isolandosi da terra usando materiale isolante (legno, cartone, giornali), evitando assolutamente di usare materiale metallico, umido o bagnato, nello staccare la vittima dal contatto.
- Se l'infortunato è in arresto cardio-respiratorio, praticare la **RESPIRAZIONE ARTIFICIALE** e **MASSAGGIO CARDIACO**